



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 3 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE –CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO**

Assunto il 17/03/2025

Numero Registro Dipartimento 344

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3900 DEL 19/03/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Delibera cipe 60/2012 – FSC 14/20 – Bonifica ex discarica loc. Vrasu Comune di Caraffa di Catanzaro.

Rideterminazioni economie e finanziamento complessivo, Accertamento somma restituita

Convenzione rep.n. 1718 del 10/12/2012

Codice intervento siurp 233382

Cup C92J12000260001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 12/08/2024 avente ad oggetto: “DGR. N. 29/2024 (APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026) – MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:

- di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
- che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto: “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi;

VISTO il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione “

VISTO il D.D.G. n. 15905 del 13/11/2024 con il quale si conferisce all’Ing. Francesco Costantino, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l’incarico temporaneo di reggenza ad interim del Settore n.3 Bonifiche e Recupero aree degradate – Contrasto all’inquinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

VISTO il D.D.G. n.12422 del 05/09/2024 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Supporto alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale nel settore delle Bonifiche: Pianificazione e coordinamento della bonifica dei siti, al Dott. Domenico Albano;

VISTE la nota prot. n.315429 del 06/07/2022, integrata con nota prot.n. 202876 del 05/05/2023, con le quali il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l’art. 53 del decreto legislativo n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il “Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive” che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l’Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;
- la Commissione Europea, quindi, ha sollecitato l’adempimento della sentenza mediante l’identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l’adozione di piani di azione per il loro ripristino;
- con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell’inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall’art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;
- con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell’Ambiente per l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;
- la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;
- alla data del 09/01/2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;
- dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall’art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento Politiche dell’Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l’attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell’ambito del cosiddetto “Piano per il Sud”, tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione;

CONSIDERATO altresì che:

- la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”, per un costo complessivo di € 42.918.620,34 afferente le bonifiche;

- tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolanti il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;
- tra queste figura il Comune di Caraffa, il quale ha sottoscritto la convenzione al rep. N.1718 del 10/12/2012 riportante un finanziamento concesso di € 430.610,57;
- in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);
- il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;
- con il Decreto n. 16369 del 20/12/2016 è stato modificato l'art. 15 comma 3 lettera a) della bozza di convenzione approvata con il DDG n. 17205 del 04/12/2012, in quanto è intervenuta una modifica del Codice degli appalti tale da non consentire il ricorso all'appalto integrato complesso di cui all'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs 163/2006, indicata nella convenzione sottoscritta con l'Ente beneficiario;
- Con Decreto Dirigenziale n.1370 del 12/02/2021 è stato disposto l'impegno di € 12.216.384,23 sul pertinente capitolo U3304020102 del Bilancio regionale, conto impegno n. 1332/2021;
- con DGR 236 del 29/05/2023 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2022. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs. 118/2011) l'impegno risulta essere 2545/2023 – ex conto impegno 2445/2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 18298 del 06/12/2023 sono stati prorogati i termini della convenzione di cui sopra al 31/12/2024;
- con decreto dirigenziale n. 8001 del 30/07/2015 è stata trasferita al Comune di Caraffa la prima anticipazione pari a € 21.530,53;
- con decreto dirigenziale n. 13726 del 10/11/2016 è stata trasferita al Comune di Caraffa la seconda anticipazione pari a € 56.830,99;
- con decreto dirigenziale n.8636 del 25/07/2022 è stata trasferita al Comune di Caraffa la terza anticipazione pari a € 135.647,26;
- con decreto dirigenziale n. 1332 del 31/03/2023 è stata trasferita al Comune di Caraffa la quarta anticipazione pari a € 57.285,74;
- con decreto n. 6130 del 07/05/2024 è stato trasferito il saldo finale al Comune di Caraffa per un importo pari a € 32.659,12 e si è provveduto alla chiusura della convenzione rep n. 1718/2012 registrando un'economia pari a € 126.656,93 a fronte di un finanziamento complessivo di € 430.610,57;
- a fronte delle somme trasferite dalla Regione Calabria pari a € 303.953,64, il comune di Caraffa ha rendicontato la somma di € 301.460,70;
- il comune di Caraffa ha rideterminato le economie complessive dell'intervento in questione portandole da € 126.656,93 a € 129.149,87;
- risulta necessario che il comune di Caraffa restituisca la somma di € 2.492,94, derivante dalla differenza tra le anticipazioni erogate pari a € 303.953,64 e il costo complessivo dell'opera pari a € 301.460,70;
- con pec del 19/12/2025, il comune di Caraffa ha trasmesso mandato quietanzato relativo alla somma restituita in favore della Regione Calabria pari a € 2.492,94;

RITENUTO CHE

- il comune di Caraffa ha provveduto alla restituzione della somma anticipata dalla Regione Calabria pari a € 2.492,94;
- con nota prot. n. 138455 del 04/03/2025 il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto il maggior accertamento della somma di euro 2.492,94 debitore comune di Caraffa cod. 317 sul capitolo di entrata E9405032701;

- il Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Entrate e Mutui - con nota prot.n.159035 del 12/03/2025 ha trasmesso la proposta di maggior accertamento n. 2105/2025 per € 2.492,94 debitore comune di Caraffa;
- In base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 art.53, è possibile accertare l'importo di euro 2.492,94 sul capitolo di entrata E9405032701 giusta proposta n. 2105/2025 allegata al presente atto;

CONSIDERATO CHE la suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto è determinata la somma da riscuotere, il soggetto debitore comune di Scilla, la ragione del credito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

VISTI:

- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale n.42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118);

VISTA la proposta di accertamento n. 2105/2025 allegata al presente atto;

SI DA' ATTO CHE

- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente :

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/124121/56/354>

- si provvederà all'integrazione delle pubblicazioni effettuate, per come chiarito dall'ANAC.(ANAC _aggiornamento 2020- faq n. 13.10)

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U9090901401 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2007/2013;

RAVVISATA la propria competenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attestala regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di rideterminare le economie maturate sull'intervento denominato "**Ripristino Ex Discarica Comunale Località Vrasu – Comune di Caraffa**" per un importo pari a € 129.149,87;
- di rideterminare il finanziamento complessivo dell'intervento denominato "**Ripristino Ex Discarica Comunale Località Vrasu – Comune di Caraffa**" per un importo pari a € 301.460,70 al netto delle economie;
- di accertare la somma complessiva di € 2.492,94 sul capitolo d'entrata E9405032701, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, allegato 4.2, principio 3.12, giusta proposta n. 2105/2025 con debitore comune di Caraffa cod. 317;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Caraffa;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA

SETTORE 3 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE –CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO

Numero Registro Dipartimento 344 del 17/03/2025

OGGETTO Delibera cipe 60/2012 – FSC 14/20 – Bonifica ex discarica loc. Vrasu Comune di Caraffa di Catanzaro.

Rideterminazioni economie e finanziamento complessivo, Accertamento somma restituita

Convenzione rep.n. 1718 del 10/12/2012

Codice intervento siurp 233382

Cup C92J12000260001

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 18/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)